



ISTITUTO DI ISTRUZIONE "MARIE CURIE" - PERGINE VALSUGANA

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

IISMC/2025/5.1/TG/determinazione/

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM) 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i file allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Oggetto: Programma di spesa "Cancelleria e materiale librario e di facile consumo, beni e prodotti sanitari"

Premesso che l'operatività degli uffici, l'efficacia e l'efficienza amministrativa, la tempestività nell'adempiere agli obblighi posti in carico all'Istituzione scolastica, la salvaguardia del benessere degli utenti e, in genere, degli operatori scolastici, deve essere supportata da adeguati strumenti.

In particolare, al fine di garantire quanto sopra, l'Istituzione scolastica, in ossequio alla programmazione effettuata, ha la necessità di provvedere all'acquisizione di beni di consumo utili all'ordinaria attività, quali carta per gli utilizzi generalizzati di stampa, stampati di uso corrente nonché materiale di ricambio per stampanti, libri e riviste, materiale sanitario di primo soccorso, e comunque di tutti quei prodotti di consumo occorrenti per il regolare svolgimento del lavoro d'ufficio e dell'attività didattica.

È altresì oggetto di programmazione da parte dell'Istituzione scolastica l'attivazione di alcuni progetti volti ad ampliare l'offerta formativa della scuola in relazione ai quali vi è la necessità di provvedere all'acquisizione dei relativi materiali di consumo specifici.

La spesa deve ritenersi riferita in particolare all'acquisto di:

- Materiale librario tecnico, didattico scientifico;
- Libri di testo per studenti in obbligo scolastico;
- Carta, cancelleria e stampati, carburanti, combustibili e lubrificanti, vestiario in dotazione al personale (divise, scarpe, DPI, ecc.), accessori per uffici e alloggi, materiale informatico per la didattica e l'amministrazione (tastiere, mouse, cavi, toner, ecc.), altri beni e materiali di consumo (lampade per videoproiettori, materiale per acquario ecc.);
- Materiale sanitario di primo soccorso e strumenti tecnico-specialistici sanitari, nonché materiale e piccola strumentazione per la pulizia e l'igiene di locali, beni e persone.

L'istituzione scolastica provvederà all'acquisto dei beni necessari mediante procedure di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rivolgendosi ad un solo operatore in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ovvero a più operatori economici ove ciò si rendesse necessario per individuare la soluzione maggiormente adeguata al soddisfacimento del



ISTITUTO DI ISTRUZIONE “MARIE CURIE” - PERGINE VALSUGANA

fine pubblico perseguito. A tal fine, l’Istituzione scolastica provvederà a predisporre la relativa documentazione contenente sia le clausole contrattuali del futuro rapporto, sia le modalità con le quali sarà affidata la fornitura.

Laddove le acquisizioni avvengano mediante l’utilizzo di piattaforme di approvvigionamento digitali di acquisizione certificate (Contracta, AcquistinretePA), si applicano al rapporto contrattuale anche le clausole generali ed i capitoli approvati in relazione alla specifica categoria merceologica.

Per la realizzazione delle attività e delle acquisizioni summenzionate, l’istituzione scolastica si avvarrà delle assegnazioni finanziarie messe a disposizione dalla PAT, delle entrate derivanti da elargizioni volontarie delle famiglie e di una quota dell’assegnazione relativa al Fondo per la qualità del sistema educativo provinciale di cui all’art. 112 della Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 che sarà impiegata per l’acquisto di materiali utili a dare attuazione a percorsi didattici innovativi.

Per quanto sopra, pertanto, si rende necessario approvare un programma di spesa ai sensi dell’art. 32, commi 2 e 5 della legge provinciale 23/1990 al fine di procedere all’acquisto di quanto necessario all’attività amministrativa e didattica programmata.

Il Programma di Spesa accoglierà spese riconducibili alle lettere b), c), e), d), h), j), k), m) e q) del comma 2 dell’art. 32 della Legge Provinciale n. 23/1990.

Per quanto premesso,

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge Provinciale 7 agosto 2006 n. 5 “Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino” – Legge Provinciale sulla scuola.

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici”.

VISTA la Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 “Legge sui contratti e sui beni provinciali”, con particolare riferimento all’art. 32.

VISTA la Legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016”.

VISTI gli obiettivi che si intendono perseguire in coerenza con il Progetto d’Istituto, le necessità organizzative e di funzionamento espresse nel Piano Triennale delle Attività, supportate da un’attenta pianificazione nell’impiego ottimale e flessibile delle risorse finanziarie.

CONSIDERATA l’inderogabilità delle spese finalizzate a consentire il regolare svolgimento dell’attività didattica ed amministrativa programmata.

VISTA la possibilità di sostenere alcune spese facendo ricorso a quota del Fondo per la qualità del sistema educativo provinciale di cui all’art. 112 della Legge Provinciale 7 agosto 2006 n. 5, oggetto di specifica assegnazione finanziaria da parte della Provincia autonoma di Trento.

CONSIDERATO che le spese in questione verranno effettuate in economia ai sensi dell’art. 32 della Legge Provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42” e in particolare l’art. 56 e l’allegato 4/2.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE “MARIE CURIE” - PERGINE VALSUGANA

VISTA la Legge Provinciale 14 settembre 1979 n. 7 e ss.mm.ii. “Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento”, ed in particolare l’art. 55 comma 2, nonché il relativo Regolamento di contabilità approvato con D.P.P. 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg.

VISTO il Regolamento sulle modalità di esercizio dell’autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (art. 16 della Legge Provinciale 7 agosto 2006, n. 5), approvato con D.P.P. 12 ottobre 2009 n. 20-22/Leg., per quanto compatibile con quanto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011.

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 2145 del 14 dicembre 2017 di attuazione dell’art. 112 della Legge Provinciale 7 agosto 2006 n. 5, in particolare quanto disposto dall’Allegato A.

VISTO il Progetto d’Istituto.

VISTO il Bilancio finanziario di previsione 2025-2027 approvato dal Consiglio dell’Istituzione con deliberazione n. 11 di data 18 dicembre 2024 inviato al Servizio Istruzione della Provincia autonoma di Trento con nota prot. n. 13644 di data 20.12.2024 ai fini dell’approvazione da parte della Giunta Provinciale.

VISTO il Bilancio finanziario gestionale adottato con determinazione del Dirigente scolastico n. 157 di data 20.12.2024.

EFFETTUATE le programmazioni delle attività in oggetto.

CONSIDERATI gli elementi di fatto e di diritto sopra indicati.

DETERMINA

1. di adottare, ai sensi dell’art. 32 della Legge Provinciale 19 luglio 1990 n. 23, il Programma di Spesa denominato **“Cancelleria e materiale librario e di facile consumo, beni e prodotti sanitari”** destinato alla copertura delle spese per l’acquisto materiale librario, carta, cancelleria e stampati, carburanti, combustibili e lubrificanti, vestiario, accessori per uffici e alloggi, materiale informatico per la didattica e l’amministrazione, altri beni e materiali di consumo (materiale per acquario), materiale sanitario di primo soccorso e strumenti tecnico-specialistici sanitari, materiale e piccole attrezzature per la pulizia e l’igiene di locali, beni e persone;
2. di prenotare la spesa di cui al punto 1., coerentemente con l’esigibilità ai sensi dell’art. 56 del Decreto Legislativo n. 118/2011 e relativo allegato 4/2, nel seguente modo:
 - Euro 25.000,00 sul capitolo 402080 dell’esercizio finanziario 2025;
 - Euro 15.000,00 sul capitolo 402090 dell’esercizio finanziario 2025;
3. dando atto che il Programma di Spesa accoglierà spese riconducibili alle lettere b), c), e), d), h), j), k), m) e q) del comma 2 dell’art. 32 della Legge Provinciale n. 23/1990;
4. di fissare la validità del programma di spesa fino al 31 dicembre 2025;
5. di stabilire che l’esigibilità delle obbligazioni avverrà entro il 31 dicembre 2025;
6. di registrare gli atti gestionali giuridicamente perfezionati relativi agli acquisti di cui al precedente punto 1) con imputazione agli esercizi finanziari contemplati dal bilancio di previsione in cui le obbligazioni sono esigibili;
7. di dare atto che l’acquisizione di beni e servizi avverrà nel rispetto delle disposizioni normative di cui alle leggi provinciali e nazionali in materia, con particolare riferimento all’art. 36 ter 1 della Legge Provinciale n. 23/1990, al D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii;
8. di procedere all’acquisto di beni e servizi secondo il rispetto dei criteri ambientali minimi per le categorie merceologiche previste in materia di green public procurement;



ISTITUTO DI ISTRUZIONE "MARIE CURIE" - PERGINE VALSUGANA

9. di autorizzare il perfezionamento dei singoli contratti mediante lo scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, così come previsto dall'art. 15 della legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 e s.m.i;
10. di dare sanatoria ad eventuali spese che si è reso necessario effettuare a partire dal 1° gennaio 2025 e di fissare la validità del programma fino al 31 dicembre 2025 con decorrenza dalla data della presente;
11. di autorizzare l'affidamento delle procedure di acquisizione dei beni rientranti nelle categorie descritte in premessa e nel precedente punto 2 ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023, nei confronti degli operatori economici individuati a conclusione delle procedure medesime;
12. di rinviare la disciplina del rapporto contrattuale agli atti e documenti allegati alle singole procedure acquisitive;
13. di autorizzare la stipulazione dei contratti mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D. Lgs. 36/2023, nonché dell'art. 13, comma 2 e dell'art. 15 comma, 3 della Legge Provinciale n. 23/1990;
14. di disporre che, nelle more dell'approvazione dei bilanci da parte della Giunta Provinciale, si provvederà alla gestione delle entrate e delle spese nei limiti del 70% di quanto previsto nel Bilancio di previsione finanziario 2025-2027;
15. di autorizzare, laddove si rendesse necessario, la corresponsione di anticipazioni o acconti sul prezzo contrattuale, qualora ciò risultasse condizione imprescindibile per il buon fine dell'attività;
16. di dare atto che all'interno delle previsioni relative alle categorie di spesa saranno ammesse variazioni compensative nella misura massima del 20% dell'importo complessivo previsto nel programma di spesa;
17. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento dei beni e dei servizi richiesti su presentazione di idonea documentazione contabile;
18. di precisare che, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992 n. 23, avverso la presente determinazione è ammesso:
 - ricorso giurisdizionale da parte di chi vi abbia interesse al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 30 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
 - in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi degli artt.8 ss. del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

LA DIRIGENTE SCOLASTICO
(dott.ssa Tiziana Gulli)

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione, in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).



ISTITUTO DI ISTRUZIONE "MARIE CURIE" - PERGINE VALSUGANA

Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, si attesta la regolarità contabile del presente atto di prenotazione della spesa in relazione alle verifiche di cui all'art. 56 della L.P. n. 7/1979.

Il Responsabile Amministrativo Scolastico
Graziella Michelin

Questa nota, se stampata in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione. La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile



ISTITUTO DI ISTRUZIONE "MARIE CURIE" - PERGINE VALSUGANA



PROGRAMMA DI SPESA: - **Cancelleria e materiale librario e di facile consumo, beni e prodotti sanitari**

PERIODO: 01/01/2025 – 31/12/2025

Descrizione	Capitolo	Prenotazione 2025	Specie di spesa di cui all'art. 32
Materiali facile consumo	402080	€. 25.000,00	lettere b), c), e), d), h), j), k), m) e q)
Acquisto libri di testo	402090	€. 15.000,00	lettere d), h)
Totale		€. 40.000,00	

Parte integrante della determinazione ad oggetto: Programma di spesa **"Cancelleria e materiale librario e di facile consumo, beni e prodotti sanitari"**